

**Etapă județeană/sectoarelor municipiului București a olimpiadelor naționale școlare -
2024**

**OLIMPIADA DE LIMBI ROMANICE
LIMBA ITALIANĂ
Probă scrisă
23 martie 2024
CLASA a IX-a INTENSIV/BILINGV**

**TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.
TIMP DE LUCRU: 3 ORE
NU SE ACORDĂ PUNCTE DIN OFICIU.**

SUBIECTUL I Comprensione della lettura (30 puncti)
Leggi attentamente il testo:

All'inizio del nostro secolo, due animosi fratelli strapparono il segreto agli uccelli e riuscirono a levarsi in aria con un ordigno munito di ali, ma la leggenda racconta che questo meraviglioso viaggio nell'aria era già stato compiuto da un padre e da un figlio nella Grecia mitologica.

Il primo volatore fu Dedalo, il più grande inventore della sua epoca. Egli era capace di fabbricare qualsiasi macchina, qualsiasi congegno e di dar vita a cose inanimate.

Fu per questo che Minosse, re di Creta, lo volle alla sua corte; gli affidò molti lavori, tra cui la costruzione del labirinto, una specie di prigione per rinchiudervi il Minotauro, un orribile mostro.

Dopo aver eseguito molti lavori su richiesta di Minosse, Dedalo, stanco di starsene a Creta, chiese di ritornare ad Atene assieme al figlio Icaro.

Minosse, non volendo perdere un artefice così prezioso, gli negò il consenso e, anzi, ordinò ai condottieri delle navi ancorate nel porto della sua isola, di non prendere a bordo i due ateniesi, pena grosse punizioni.

Più volte Dedalo e Icaro si recarono in riva al mare; implorarono di essere imbarcati, tentarono di corrompere i capi e le turbe dei marinai promettendo invenzioni e costruzioni favolose: furono tutti sordi alle loro implorazioni.

L'artefice, in preda alla più folle disperazione, restò in piedi più notti a meditare.

Una mattina, mentre Icaro ancora dormiva, Dedalo si levò di scatto, emise un grido: aveva finalmente trovato la soluzione! Comunicò la notizia al figlio, che si era svegliato di soprassalto, e insieme uscirono, portando con loro frecce acuminate e un grande arco.

Albeggiava e la natura era tutto un incanto.

Dedalo e suo figlio, incuranti del risveglio della natura, si dirigevano verso la loro meta.

Maria Rosaria D'Aniello e Anna Palazzo, *Le ali sulle spalle*

A. Scegli l'affermazione giusta tra quelle che ti vengono proposte: 10 punti

1. Il testo è:
 - a. una vicenda veramente accaduta;
 - b. una fiaba;
 - c. un'antica leggenda.
2. Perché Dedalo vuole andare via da Creta?
 - a. Vuole andare ad Atene per guadagnare di più.
 - b. Il figlio Icaro è stanco di Creta e vuole tornare ad Atene.
 - c. È stanco di restarvi e vuole tornare nella sua città, Atene.
3. Perché i capitani delle navi e i marinai non vogliono accogliere a bordo Dedalo e Icaro?
 - a. Dedalo e Icaro non hanno soldi per pagare il viaggio;
 - b. Non c'è più posto sulle navi;
 - c. Hanno ricevuto tale ordine dal re dell'isola.

4. Dedalo e Icaro decidono di compiere la loro impresa:
a. in una fredda giornata d'inverno.
b. in una notte stellata.
c. in un'incantevole giornata primaverile.
5. Che cosa significa *animosi* (riga 1):
a. affezionati;
b. coraggiosi;
c. arrabbiati.

B. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false e giustifica le tue risposte.

10 punti

- a. Minosse è un orribile mostro.
b. Minosse vuole che Dedalo vada via.
c. Dedalo vuole vedere Atene, che non ha mai visto.
d. La costruzione del labirinto appartiene a Dedalo.
e. Dedalo e Icaro erano sordi.

C. Rispondi alle seguenti domande:

10 punti

- a. Perché Dedalo è stato tanto famoso?
b. Che cosa significa l'espressione «*strapparono il segreto agli uccelli*» (riga 1)?

SUBIECTUL al II-lea - Competenza linguistica (30 punti)

Leggi il testo che segue e scegli la variante giusta per completarlo.

La notizia è recente: i moscerini invecchiano (1) se vedono i loro compagni morire. La ricerca, pubblicata (2) rivista Plos Biology dall'Università del Michigan (Usa), apre importanti scenari nel contrasto al naturale decadimento dell'organismo. Ma il lato più importante di questa (3) è un altro. Già da tempo, le neuroscienze si occupano dello (4) legame esistente tra le relazioni sociali e le reazioni dei neuroni.

Se i moscerini "provano" un dispiacere così immenso nel vedere il (5) prossimo soffrire e deperire, pensiamo che cosa (6) scatenare nel nostro organismo, molto più complesso rispetto a quello di un insetto, un simile evento. In particolare, la neurosociologia (7) aiuta a riflettere sull'importanza delle relazioni che ha riflessi notevoli sul nostro benessere. Siamo così "dipendenti" dalla qualità dell'interazione con genitori, fratelli, amici, vicini e colleghi che si può perfino misurare ciò che ci accade interiormente (8) la risonanza magnetica applicata al cervello durante gli stimoli sociali positivi e negativi.

Ecco perché dalla qualità delle relazioni dipende la nostra salute fisica e mentale, nonché il modo (9) invecchiamo e conduciamo la nostra esistenza. E forse la vera ricchezza che dobbiamo inseguire è proprio quella che non si lega (10) una moneta o al (11) dell'oro. Coltiviamo dunque al meglio le relazioni, anche quando è complicato e dobbiamo (12) qualche rospo.

(da www.famigliacristiana.it)

1.	a. prima	b. tardi	c. avanti	d. dopo
2.	a. in	b. sulla	c. nell'	d. alla
3.	a. lezione	b. interrogazione	c. indagine	d. intervista
4.	a. ridotto	b. segreto	c. stretto	d. piccolo
5.	a. suo	b. loro	c. nostro	d. tuo
6.	a. potrà	b. ha potuto	c. poteva	d. possiamo
7.	a. ti	b. vi	c. ci	d. mi
8.	a. tramite	b. per	c. sopra	d. dentro
9.	a. in quale	b. in cui	c. nel cui	d. con quale
10.	a. di	b. a	c. per	d. con
11.	a. barlume	b. scintilla	c. buio	d. luccichio
12.	a. sputare	b. essere	c. baciare	d. ingoiare

SUBIECTUL al III-lea - Produzione scritta (40 punti)

Scrivi un breve racconto in cui avvenga un incontro con una creatura fantastica. Trova il titolo giusto al tuo racconto. **(160-180 parole)**

NB: Regola per contare le parole : si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: “l'informazione” = 1 parola; “comunicazione tecnico-scientifica” = 2 parole; “Un buon soggetto” = 3 parole; “Non l'ho mai visto” = 4 parole.